



COMUNE DI BOVEGNO

Provincia di Brescia

Piazzza Giuseppe Zanardelli n.1 - 25061

COPIA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE n. 2 del 24/01/2013

Oggetto : APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) CON ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI PRESENTATE AI SENSI DELLA L.R. 11/03/2005 N. 12.

L'anno *duemilatredecim* addì *ventiquattro* del mese di *Gennaio* alle ore 16:00 nella Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

ARAMINI TULLIO	Presidente	Presente
REMEDIO ADOLFO DANTE	Consigliere	Presente
TANGHETTI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GATTA RINALDO	Consigliere	Presente
GATTA GIUSEPPE RINALDO	Consigliere	Presente
PIOTTI ELENA	Consigliere	Presente
PE MAURIZIO STEFANO	Consigliere	Presente
ROSSINI MANOLO	Consigliere	Presente
VALENTINI PIERGIUSEPPE	Consigliere	Presente
CORSINI PIETRO ADRIANO	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale MALIVINDI GAETANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza ARAMINI TULLIO nella sua qualità di Presidente ne assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) CON ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI PRESENTATE AI SENSI DELLA L.R. 11/03/2005 N. 12.

Introduce l'argomento il Sindaco che chiede di assentire la presenza del tecnico estensore per le spiegazioni del caso.

Comunica ai Consiglieri di assentarsi dall'aula nel caso in cui sussista una situazione di parentela o affinità entro il quarto grado con i presentatori delle osservazioni.

Dà la parola al Tecnico Arch Marco Garau per la presentazione e illustrazione delle fasi avvenute successivamente all'adozione .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato di Piano Regolatore generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. 3766 del 25/05/1976;
- la Regione Lombardia con propria legge n. 12 del 11/03/2005 ha stabilito che i Comuni debbano dotarsi di un nuovo strumento urbanistico denominato Piano Di Governo del Territorio (PGT);
- l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli Enti Locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi, e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in particolare da applicarsi al Documento di Piano, come espressamente previsto, comma 2) del richiamato articolo della L.R. n. 12/2005;

RICHIAMATE le disposizioni di cui ai seguenti atti:

- legge della Regione Lombardia in data 11/03/2005 ha approvato la legge n. 12 (pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005) "Legge per il Governo del Territorio";
- D.G.R. n. 8/1562 del 22/12/2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (L. R. 2005 n. 12 art. 3)";
- D.G.R. n. 8/1681 del 29/2/005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- D.G.R. n. 8/1566 del 22/2/005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. marzo 2005 n. 12";
- D.G.R. n. 8/1563 del 22/12/2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";
- D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)";

VISTO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 05/11/2008 è stato deliberato

l'avvio della procedura di redazione del PGT e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- che l'avvio di cui sopra è stato reso pubblico mediante pubblicazione all' albo pretorio comunale e mediante pubblicazione su un quotidiano locale in data 14/10/2009;
- che con Determina n. 52 del 07/07/2010 è stato dato l'incarico per la redazione del PGT, comprensivo dello studio idrogeologico, dello studio agronomico ambientale, dell'analisi socio economica e della VAS allo studio DGGM di Dario Grazioli e Marco Garau con sede a Brescia in Via Pusterla n. 9;

PRESO ATTO:

- che per gli adempimenti di cui sopra lo studio incaricato ha collaborato con la Dott.ssa L. Zecchini per gli aspetti idrogeologici, con il Dott. D. Gerevini per la VAS e con Rag. A. Straolzini e Dott.ssa Bugatti per gli aspetti socio-economici;
- che l'Amministrazione Comunale unitamente ai professionisti incaricati per l'espletamento degli incarichi di redazione del P.G.T. e della V.A.S ha dato corso alle attività preliminari inerenti la formazione del nuovo strumento urbanistico (PGT);
- che a seguito di tali incontri è stato predisposto il “Documento di Indirizzo Programmatico” del PGT approvato con delibera della Giunta Comunale n. 11 in data 28/01/2012;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2012 si è provveduto a individuare l'autorità procedente nell'Amministrazione Comunale di Bovegno nella persona del Sindaco e quale autorità responsabile del procedimento VAS il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Lorenzo Ruffini;
- che con stessa delibera si è provveduto a nominare l'autorità competente per la VAS il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Ruffini Lorenzo e ad istituire la conferenza di valutazione volta alla valutazione ambientale del documento di Piano e del Rapporto Ambientale costituita dai seguenti soggetti:
 - soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente competenti interessati all'iter decisionale:
 - Provincia di Brescia
 - ARPA di Brescia
 - ASL di Gardone V.T
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Brescia, Mantova e Cremona con sede a Brescia ;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con sede a Milano
 - Regione Lombardia -DG territorio e urbanistica Via Pola n. 12/14, 20124 Milano
 - Ster Via Dalmazia n.92/94, 25125 Brescia
 - Provincia di Brescia Assetto territoriale, Via Milano n. 13, 25126 Brescia
 - Comunità Montana di Valle Trompia;
 - Comunità Montana di Valle Camonica ;
 - Comuni confinanti;
 - Enel
 - Telecom
- associazioni/comitati/gruppi il pubblico interessato all'iter decisionale:
 - Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili (eventuali responsabili di sezioni presenti in Valle Trompia);
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente; Italia Nostra, WWF-Lipu);

- Enti Pubblica Sicurezza : Prefettura e Questura di Brescia, Comando Carabinieri di Collio , Guardia di Finanza di Gardone V.T , Polizia Provinciale di Brescia, Comando Provinciale V.V.FF di Brescia;
 - Corpo Forestale dello Stato-Stazione di Bovegno;
 - Commissione Urbanistica e Commissione Ambiente;
 - Associazioni varie dei Cacciatori;
 - Associazione pescatori;
 - Gruppo antincendio Bovegno;
 - Gruppo Protezione Civile;
 - Enti Edili Residenziali: A.L.E.R - Brescia, Collegio Costruttori della Provincia di Brescia ;
 - Enti Sindacali
- che con delibera n. 12 sopra detta si è provveduto altresì a dare atto che i lavori della Conferenza di Valutazione dovranno essere articolati in due sedute:
- la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
 - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale;

CONSIDERATO:

- che partecipazione e l'informazione al pubblico sono state assicurate mediante pubblicazione degli avvisi presso l'Albo Pretorio, manifesti affissi nelle vie principali, nonché sul sito internet del Comune di Bovegno con pagina apposita dedicata al PGT e VAS;
- che la prima conferenza VAS si è tenuta il 02/03/2012;
- che in data 18/07/2012 si è tenuta l'ultima assemblea pubblica durante la quale sono state illustrate le disposizioni inerente la stesura del nuovo Piano di Governo del territorio;
- che la seconda conferenza VAS si è tenuta il 25/07/2012;
- che in data 30/05/2012 con lettera prot. n. 2337 è stato depositato lo studio VAS corredato dal Documento di Piano in tutte le sue componenti;
- che in data 01/06/2012 prot. n. 2370 si è reso noto del deposito rendendo visionabile tale documentazione presso gli Uffici Comunali e sul sito internet del Comune di Bovegno;
- che in data 13/07/2012 prot. n. 2916 è stata presentata agli Uffici Comunali la documentazione tecnica relativa allo studio di incidenza sul sito ZPS IT2070303-Val Grigna e che la stessa è stata trasmessa alla Provincia di Brescia in data 25/07/2012 prot. n. 3088 per la richiesta di “parere di valutazione di incidenza in merito alla predisposizione del PGT”;
- che lo studio del reticolo idrico minore, redatto dall'Ufficio Tecnico del comune di Bovegno, è stato trasmesso in data 20/07/2012 prot. n. 3055 alla regione Lombardia per il parere di competenza con protocollo di ricevuta del 24/07/2012 n. AE03.2012.0004045;
- che lo studio geologico è stato trasmesso con nota del 13/07/2012 prot. n. 2913 alla Regione Lombardia, Direzione generale Territorio e Urbanistica, per la richiesta del parere di compatibilità;
- che la Commissione Urbanistica ha esaminata le varie fasi di stesura del PGT nelle riunioni tenutesi nelle date 12/07/2010-26/07/2010-01/09/2010-13/09/2010-20/09/2010-16/02/2011-26/01/2012-21/03/2012-29/03/2012-16/05/2012-06/06/2012-27/06/2012-01/08/2012;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

VISTO il Piano del Governo del Territorio (PGT) redatto dallo studio DGGM di

Dario Grazioli e Marco Garau con sede a Brescia in Via Pusterla n. 9 e depositato al protocollo del Comune in data 02/08/2012 prot. 3199 e definitivi in data 11/08/2012 prot. n. 3350;

VISTO il parere motivato redatto dall'autorità competente per la VAS di intesa con l'autorità procedente;

VISTA la dichiarazione di sintesi redatta dall'autorità procedente di intesa con l'autorità competente per la VAS;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 11 Agosto 2012 avente per oggetto “ Adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) redatto ai sensi della L.R 11 Marzo 2005 n. 12 e dei relativi atti “con la quale si procedeva alla formale adozione del PGT del Comune di Bovegno costituita dagli elaborati nella loro stesura finale composti da:

DOCUMENTO DI PIANO		
		Scala:
<input type="checkbox"/>	Piano di Governo del territorio : Relazione illustrativa Generale	
<input type="checkbox"/>	Parte Prima : quadro conoscitivo	
	Parte Prima : quadro conoscitivo Allegato A : relazione relativa agli aspetti socio-economici e commerciali – Parte Prima	
	Parte Prima : quadro conoscitivo Allegato B : relazione geologica del quadro conoscitivo	
<input type="checkbox"/>	Parte seconda : scenario strategico	
	Parte seconda : scenario strategico Allegato C – Relazione relativa agli aspetti socio economici e commerciali – Parte seconda	
<input type="checkbox"/>	Parte Terza : Norme tecniche di attuazione	
	Elaborati Grafici	
<input type="checkbox"/>	Tav.01 Estratto del mosaico degli strumenti Urbanistici Comunali	1:15.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02A PRG vigente e varianti urbanistiche	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02B PRG vigenti e varianti urbanistiche	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02C PRG vigente e varianti urbanistiche	1: 10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03 Residuo del PRG vigente e varianti urbanistiche	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.04 Richieste dei cittadini	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05A Sistema della mobilità esistente	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05B Sistema della mobilità esistente	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06 Vincoli e limitazioni	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06B Vincoli e limitazioni	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07A Piano Paesistico Comunale – Analisi delle componenti	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07B Piano Paesistico Comunale – Analisi delle componenti	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08 Azioni di Piano	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.09 Offerta insediativa – consumo di suolo	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.10 Previsioni di Piano-Sistema della Mobilità	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.11 Vincoli e limitazioni – Boschi e zone tutelate D.Lgs 42/04 -allevamenti Zootecnici esistenti	1:10.000

PIANO DELLE REGOLE	
	Scala:

<input type="checkbox"/>	Norme tecniche di attuazione	
	Elaborati grafici	
<input type="checkbox"/>	Tav.01A Uso del suolo	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.01B Uso del suolo	1:15.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02 Individuazione del perimetro dei Nuclei di antica formazione	1:1.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03A Classi di sensibilità paesistica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03B Classi di sensibilità paesistica	1:10.000

PIANO DEI SERVIZI		
		Scala:
<input type="checkbox"/>	Relazione	
<input type="checkbox"/>	Norme Tecniche di Attuazione	
<input type="checkbox"/>	Sostenibilità dei costi rispetto alle risorse attivabili	
	Elaborati grafici	
<input type="checkbox"/>	Tav.01A Sistema dei servizi	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.01B Sistema dei servizi	1:15.000

PIANI DI SETTORE

COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA		
	Elaborati	Scala:
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica Generale	
<input type="checkbox"/>	Norme geologiche di piano	
	Elaborati grafici	
<input type="checkbox"/>	Tav.01-NORD Carta geologica generale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.01-SUD Carta geologica generale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02-NORD Carta geomorfologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02-SUD Carta geomorfologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03-NORD Carta idrologica e idrogeologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03-SUD Carta idrologica e idrogeologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.04-NORD Carta litotecnica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.04-SUD Carta litotecnica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05-NORD Carta dei vincoli	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05-SUD Carta dei vincoli	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06-NORD Carta di sintesi della pericolosità geologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06-SUD Carta di sintesi della pericolosità geologica	1:10.000

SUD			
<input type="checkbox"/>	Tav.07-NORD	Carta della pericolosità sismica comunale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07-SUD	Carta della pericolosità sismica comunale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08-a-NORD	Carta di fattibilità delle azioni di piano	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08-b-SUD	Carta della fattibilità delle azioni di piano	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08-c	Carta della fattibilità delle azioni di piano	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.09-NORD	Carta del dissesto	10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.09-SUD	Carta del dissesto	10.000

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA		
Elaborati		Scala:
<input type="checkbox"/>	Relazione generale	
<input type="checkbox"/>	Regolamento comunale di polizia idraulica	
Elaborati grafici		
<input type="checkbox"/>	Tav.01- Fotogrammetrico 1: 10.000	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02- Planimetria zone urbanizzate	1:2.000

STUDIO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)		
Elaborati		Scala:
<input type="checkbox"/>	Rapporto ambientale	
<input type="checkbox"/>	Sintesi non tecnica	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di sintesi	
<input type="checkbox"/>	Parere motivato	

CHE con avviso prot. n. 3460 del 29/08/2012 pubblicato all'albo pretorio di questo Ente dal 29/08/2012 al 27/09/2012 con numero di registro 307/2012 si è reso noto che il Piano adottato era messo a disposizione del pubblico;

CHE con tale avviso si comunicava che , al fine di facilitare la consultazione , il PGT veniva altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo www.comune.bovegno.bs.it;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i.:

- il Piano di Governo del Territorio costituito dalla sopracitata delibera di adozione nonché di tutti gli atti ed elaborati allegati è stato depositato in libera visione al

pubblico presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal 29/08/2012;

- l'avviso di pubblicazione e deposito del Piano di Governo del territorio è stato pubblicato:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale dal 29/08/2012 al 27/09/2012 e sul sito internet del Comune di Bovegno;
 - Sul BURL serie Avvisi e concorsi n. 35 del 29 Agosto 2012
 - Sul quotidiano Bresciaoggi in data 29/08/2012;

DATO ATTO che dall'avviso di pubblicazione e deposito sopra citato si rileva che il termine per la presentazione delle osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 era stabilita entro il termine del 27/10/2012;

CONSIDERATO che il PGT costituito dalla sopracitata delibera di adozione nonché da tutti gli atti ed elaborati allegati sono stati trasmessi:

- in data 29/08/2012 prot. n. 3486 alla Provincia di Brescia per la verifica di compatibilità con il PTCP;
- in data 29/08/2012 prot. n. 3486 all'ASL competente per la formulazione delle eventuali osservazioni;
- in data 29/08/2012 prot. n. 3486 al dipartimento di Brescia per la formulazione delle eventuali osservazioni;

CHE lo studio del reticolo idrico è stato approvato dalla Regione Lombardia, sede Territoriale di Brescia come da parere favorevole n. 247 in data 26/09/2012 trasmesso con lettera prot. n. AE03.2012.0005322 in data 27/09/2012 protocollata dal comune di Bovegno in data 12/10/2012 prot. n. 0003966;

CHE con lettera in data 15/10/2012 prot. n. 0132764/12 pervenuta al comune di Bovegno in data 16.10.2012 prot. n. 0000003998 la Provincia di Brescia ha interrotto i termini per la richiesta di integrazioni;

VISTO che con lettera prot. 00142083/12 del 17/10/2012 pervenuto al Comune di Bovegno in data 18/10/2012 prot. n. 0004034 l'ARPA ha provveduto a trasmettere le osservazioni di competenza ai sensi dell'art. 13 comma 6 L.R. 12/2005;

VISTO che con lettera prot. n. 0141554/IG c.l I 2110 del 23/10/2012 pervenuta al Comune di Bovegno in data 24/10/2012 prot. n. 000118 l'ASL ha provveduto ad esprimere le osservazioni di competenza ai sensi dell'art. 136 comma 6 L.R. 12/2005;

CHE in data 28/11/2012 prot. n. 4566, il Comune di Bovegno ha risposto alla richiesta di integrazione della Provincia di Brescia;

CHE in data 19/12/2012 prot. n. 0004798 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni della Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica - sullo studio geologico comunale ai sensi della L.R. 11.03.2005 n. 12 verificando la compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del PAI;

CHE l'ERSAF-REGIONE LOMBARDIA con lettera prot. n. ERSAF 2012.0004332EC/gd in data 05/12/2012 pervenuta al Comune di Bovegno in data 10/12/2012 prot. 0004685 ha espresso parere favorevole alla valutazione di incidenza espressa nello studio redatto dal Dott. Davide Gerevini interessante il Sito Natura 2000 ZPS denominata IT2070303 “Val Grigna”;

CHE la Provincia di Brescia con lettera prot. 0161090/12 del 13/12/2012, pervenuta al Comune di Bovegno in data 15/12/2012 prot. n. 0004738, ha trasmesso il parere dirigenziale inerente la valutazione d'incidenza del Piano di Governo del territorio interessante il Sito Natura 2000 ZPS denominata IT2070303 “Val Grigna”;

CHE la Provincia di Brescia in data 11/01/2013 prot. Prov. N. 0004655/12, pervenuta al Comune di Bovegno in data 11/01/2012 prot. n. 000163, ha convocato l'incontro di concertazione ai sensi dell'art. 13 delle NTA del PTCP e la conferenza dei servizi che si sono svolte in data 11/01/2013 come da verbale di concertazione e da verbale conferenza dei servizi depositati agli atti;

VISTO il parere di compatibilità condizionata al PTCP ai sensi della L.R. 12/2005 e sm.i individuato quale parere n. 192 prodotto in data 18/01/2013 prot. Prov. N. 0008051;

VISTA la successiva comunicazione di sospensione del provvedimento di cui sopra prodotto in data 18/01/2013;

VISTO il parere di compatibilità condizionata al PTCP ai sensi della L.R. 12/2005 e sm.i individuato quale parere n. 195 prodotto in data 21/01/2013 prot. Comunale 000348 e depositato agli atti;

VISTO il parere Motivato di Compatibilità Ambientale del Documento di Piano del PGT e la Dichiarazione di Sintesi che formano parte integrante del PGT adottato;

RICHIAMATO l'art. 78 del T.U. n. 267/2000 il quale prevede per gli amministratori l'obbligo di astensione di prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi proprio o di loro parenti o affini sino al quarto grado. Pertanto il Presidente invita i Consiglieri ad allontanarsi dall'aula nel caso in cui sussista una situazione di parentela o affinità entro il quarto grado con i presentatori delle osservazioni.

VISTO QUANTO SOPRA si procede all'esame delle osservazioni pervenute;

CONSIDERATO CHE sono pervenute n. 21 osservazioni entro il termine previsto del 27/10/2012 e n. 4 osservazioni fuori termine e che le stesse fanno parte della documentazione agli atti;

PROCEDENDO pertanto alla valutazione delle osservazioni pervenute:

Osservazione n.1

Protocollo n. : 3939
Data : 10/10/2012
Richiedente : Bonaldina Gatta

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si Richiede l'ampliamento, pari al 20% del fabbricato esistente, per recuperare il piano rialzato e realizzare servizi tecnologici.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione non viene accolta, in quanto è già possibile il recupero delle porzioni di fabbricato non classificate come "A" e l'ampliamento percentuale rispetto alla SLP edificata su quelle "A" in base all'art.47 delle NTA del PdR.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **NON ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità Astenuti : 0 Contrari : 0

Osservazione n.2

Protocollo n. : 3950
Data : 11/10/2012
Richiedente : Francesco Paterlini

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di edificare un fabbricato di SLP pari a 200,00 mq. disposto su due piani in località "Cantieri".

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione non viene accolta in quanto trattasi di terreno non edificato, posto in un contesto agricolo non urbanizzato. Si precisa che già in sede di formazione del Quadro Conoscitivo e di esame delle relative istanze dei cittadini, si è deciso di evitare che nuovi edifici occupassero aree agricole non attigue al tessuto urbano consolidato, per scelta programmatica ed in ossequio al principio di limitazione del consumo di suolo agricolo.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **NON ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7 Astenuti : 0 Contrari : 2 (Rossini Valentini)

Osservazione n.3

Protocollo n. : 3967
Data : 12/10/2012
Richiedente : Giuseppe Rabaioli

Illustra l'osservazione il consigliere Tanghetti Giovanni

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Richiamando la Convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 26/07/1999, si richiede di prevedere una strada di penetrazione alla frazione Savenone di Sotto, di mutare in edificabile, con destinazione residenziale, la classificazione di aree di proprietà, identificate ai mappali numero 335, 8, 9 e 10 del foglio 31, allegando planimetria con individuazione del limite di edificabilità proposto per i mappali 335 e 327-parte, classificando il mappale 335 ed il mappale 327-parte in area R2.

Controdeduzione all'Osservazione:

In premessa si precisa che la Convenzione Urbanistica stipulata con l'Amministrazione Comunale di Bovegno in data 19/07/1999, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 26/07/1999 regolamentava la cessione delle aree necessarie alla realizzazione e allargamento della strada comunale di collegamento fra la frazione di Predondo e il Santuario della Madonna della Misericordia, individuate dai mappali 350-325-326-328-329-330-331-336-337-338-339 foglio 31 e mappali 278-279 foglio 37 del Comune di Bovegno.

Preso atto dei contenuti della suddetta Convenzione, nell'ottica di coniugare le esigenze di corretta pianificazione urbanistica con quelle di soddisfazione del richiedente si delibera di:

- Non accogliere la richiesta inerente la previsione di una nuova viabilità di penetrazione alla frazione Savenone di Sotto.

- Accogliere la richiesta di variare la classificazione dell'area di cui al mappale n°335 (parte), ora classificata nel P.d.R. come area R3, mutandola in area R2, favorendo in tal modo l'omogeneità del regime di uso del suolo prevalente nel contesto ed innalzando l'indice di edificabilità dell'area.

- Accogliere inoltre la richiesta di classificare come area edificabile R2 l'intero mappale 335 e parte del mappale 327, concedendo quindi nuovo suolo edificabile rispetto al PGT adottato, conformemente a quanto rappresentato nell'allegato n°4 dell'istanza di osservazione.

- Non accogliere, infine, la richiesta di ripristino dell'edificabilità a destinazione residenziale di cui ai mappali numero 8, 9 e 10, in ragione di considerazioni urbanistiche ed alla luce dell'esame della carta geologica di fattibilità delle azioni di piano –Tav,08-b-sud.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **PARZIALE ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità Astenuti : 0 Contrari : 0

Osservazione n.4

Protocollo n. : 3990
Data : 13/10/2012
Richiedente : Wilma Bregoli

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di incrementare la SLP edificabile definita dalla Norma speciale 08 del P.d.R. , portandola da 240,00 mq a 750,00 mq.

Controdeduzione all'Osservazione:

Si accoglie parzialmente l'osservazione, in ragione del fatto che l'area è già urbanizzata, accordando un incremento di edificabilità per il lotto di cui alla Norma Speciale 08 del P.d.R.. La capacità edificatoria massima viene quindi variata dagli iniziali 240,00 mq a 300,00 mq.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **PARZIALE ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7 Astenuti : 2(Rossini-Valentini) Contrari : 0

Osservazione n.5

Protocollo n. : 4017
Data : 17/10/2012
Richiedente : Eltech s.r.l. –Geom. Aldo Zubani

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di poter realizzare un vano tecnico interrato, al fine di poter collocare una nuova turbina a servizio dell'impianto idroelettrico esistente, secondo quanto illustrato dalla pratica presentata precedentemente all'adozione del PGT agli Uffici Comunali ed alla Provincia di Brescia.

Controdeduzione all'Osservazione:

Si accoglie l'osservazione, disponendo di provvedere alla variazione delle NTA del P.d.R., al fine di consentire l'edificazione del vano interrato richiesto.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità Astenuti : 0 Contrari : 0

Osservazione n.6

Protocollo n. : 4018
Data : 17/10/2012
Richiedente : Geom. Aldo Zubani

Si sottolinea che l'osservazione è stata presentata da soggetto non avente titolo .I consiglieri di minoranza prendono atto che il presentatore non è proprietario , così come evidenziato dal tecnico estensore .

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Richiesta di mutare la classificazione delle aree della "Laveria" della Ex-Miniera Torgola da agricole a produttive. Vengono inoltre fornite informazioni relative alla presunta necessità di bonifica dei suddetti terreni.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione non viene accolta, in quanto l'Amministrazione comunale non ritiene necessario ampliare la consistenza delle aree destinate ad attività produttive includendo nella tavola di uso del suolo del PGT l'area oggetto della presente osservazione, stante anche la sua lontananza dai tessuti produttivi consolidati.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **NON ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7

Astenuti : 2 (Rossini-Valentini) Contrari : 0

Osservazione n.7

Protocollo n. : 4019

Data : 17/10/2012

Richiedente : Giuliano Ottelli - Geom. Aldo Zubani

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di poter attuare quanto concesso precedentemente all'adozione del PGT con le delibere del C.C. n.7 del 10/03/2010, n.9 del 10/03/2010 e n.38 del 17/10/2011 e secondo quanto stabilito nell'atto "Preliminare di compra-vendita" sottoscritto in data 12/09/2010.

Controdeduzione all'Osservazione:

Verificati i fatti e le condizioni degli atti citati nella richiesta, si accoglie l'osservazione, consentendo l'edificabilità all'interno del nucleo di antica formazione come da patti di cui alla succitata delibera, sottoponendo l'area in oggetto a Norma Speciale del P.d.R., che dovrà essere conforme ai patti delle Delibere di C.C. n.7 del 10/03/2010, n.9 del 10/03/2010 e n.38 del 17/10/2011.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Osservazione n.8

Protocollo n. : 4022

Data : 18/10/2012

Richiedente : Giuliano Ottelli - Geom. Aldo Zubani

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di stralciare il mappale di proprietà in località Magno dall'AdT R06 del D.d.P., classificandolo come area a standard pubblico SP, conformemente al PRG previgente.

Controdeduzione all'Osservazione:

Si accoglie l'osservazione, stralciando il mappale di proprietà in oggetto dall'AdT R06 del D.d.P., poiché tale stralcio non incide sulla possibile realizzazione della nuova viabilità in grado di

risolvere il problema dell'attraversamento del Nucleo di Antica Formazione di Magno. Si procede quindi alla classificazione di detto mappale come area SP, secondo richiesta.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità Astenuti : 0 Contrari : 0

Osservazione n.9

Protocollo n. : 4023
Data : 18/10/2012
Richiedente : Giovanni Marzio Facchini

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede copia di quanto sotto specificato:

- Progetto di costruzione della strada Corna- Prati Magri;
 - Classificazione della strada suddetta;
 - Documenti attestanti l'acquisto della porzione di strada che insiste sul mappale 100, foglio 12 dell'NCTR;
 - Copia di pagamenti e/o accordi per la costruzione della strada suddetta.
- Si specifica che qualora tali documenti risultino soddisfare la titolarità della costruzione si richiede:*
- Posa di transennamento per delimitazione dell'area della strada;
 - Prolungamento del tombino di scolo delle acque piovane esistente;
 - Frazionamento dell'area.

Controdeduzione all'Osservazione:

Si precisa che trattasi di richieste non inerenti la pianificazione urbanistica del territorio, quanto piuttosto di un'istanza tesa a acquisire informazioni e documentazione in merito alla realizzazione di un'opera pubblica. Pertanto, non ritenendo opportuna questa sede, per avanzare le suddette richieste, l'osservazione non viene accolta.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **NON ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7 Astenuti : 2 (Rossini-Valentini) Contrari : 0

Osservazione n.10

Protocollo n. : 4088
Data : 22/10/2012
Richiedente : Alessandro Pe, Giacomo Danilo Pe, Claudio Pe

Si assenta il consigliere Pe Maurizio Stefano

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di inserire i mappali di proprietà all'interno dell'ambito R2 del P.d.R., in quanto gli stessi risultano classificati come "C2" nel PRG previgente.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione non viene accolta in quanto i mappali oggetto di istanza sono stati stralciati dal PGT perché interessati da frana attiva rappresentata all'interno della carta del P.A.I. della regione Lombardia, recepita ai sensi di legge dallo studio geologico del PGT.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **NON ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità Astenuti : 0 Contrari : 0

Osservazione n.13

Protocollo n. : 4143
Data : 25/10/2012
Richiedente : Giovanna Bertelli

Si assenta il consigliere Remedio Adolfo Dante e Gatta Rinaldo

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di classificare i mappali di proprietà come aree edificabili, in quanto già edificabili nel PRG vigente.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione non viene accolta, trattandosi di terreno ineditato in zona agricola non urbanizzata, precisando che già in sede di formazione del Quadro Conoscitivo e di esame delle relative istanze dei cittadini si è deciso di evitare che nuovi edifici occupassero aree agricole non attigue al tessuto urbano consolidato, per scelta programmatica ed in ossequio al principio di limitazione del consumo di suolo agricolo.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : NON ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 5 Astenuti : 0 Contrari : 2 (Rossini-Valentini)

Osservazione n.14

Protocollo n. : 4156
Data : 26/10/2012
Richiedente : Felice Mordenti

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

*Si richiede lo stralcio dei mappali di proprietà, collocati nell'ambito di trasformazione R-01 del D.d.P., con classificazione degli stessi come aree agricole.
Si richiede altresì di ricollocare il fabbricato esistente all'interno della categoria "edifici non adibiti ad uso agricolo siti in zona agricola ed in zona di salvaguardia paesaggistica-ambientale", normati dalle NTA del PdR.*

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene accolta, dato che la richiesta di stralcio dei proprietari interessa aree non attigue ai tessuti urbani consolidati e rende possibile la riduzione del consumo di suolo agricolo a fini edificatori, quale principio a cui tende l'intero PGT.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 6 Astenuti : 3 (Rossini-Valentini-Tanghetti)
Contrari : 0

Osservazione n.15

Protocollo n. : 4157
Data : 26/10/2012
Richiedente : Beatrice Mordenti

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede lo stralcio dei mappali di proprietà, collocati nell'ambito di trasformazione R-01 del D.d.P., con classificazione degli stessi come aree agricole.

Si richiede altresì di ricollocare il fabbricato esistente all'interno della categoria "edifici non adibiti ad uso agricolo siti in zona agricola ed in zona di salvaguardia paesaggistica-ambientale", normati dalle NTA del PdR.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene accolta, dato che la richiesta di stralcio dei proprietari interessa aree non attigue ai tessuti urbani consolidati e rende possibile la riduzione del consumo di suolo agricolo a fini edificatori, quale principio a cui tende l'intero PGT.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 6

Astenuti : 3 (Rossini-Valentini-Tanghetti)

Contrari : 0

Osservazione n.16

Protocollo n. : 4161

Data : 26/10/2012

Richiedente : Giuseppe Poli

Il sig. Poli esplicita le motivazioni della richiesta

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di stralcio dei mappali di proprietà dall'ambito di trasformazione R-05 del D.d.p. con classificazione degli stessi in aree agricole.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene accolta, dato che la richiesta di stralcio non pregiudica l'attuazione dell'ambito di trasformazione R-05 e rende possibile la riduzione del consumo di suolo agricolo a fini edificatori, quale principio a cui tende l'intero PGT.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 6

Astenuti : 3 (Rossini-Valentini-

Tanghetti) Contrari : 0

Osservazione n.17

Protocollo n. : 4162

Data : 26/10/2012

Richiedente : Giuseppe Poli

Il consigliere Valentini chiede che venga fatta la verifica sulla legittimità del richiedente sig. Poli Giuseppe ;

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di stralcio dei mappali di proprietà dall'ambito di trasformazione R-05 del D.d.p. con classificazione degli stessi in aree agricole.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene accolta, dato che la richiesta di stralcio non pregiudica l'attuazione dell'ambito di trasformazione R-05 e rende possibile la riduzione del consumo di suolo agricolo a fini edificatori, quale principio a cui tende l'intero PGT.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE**

Favorevoli : 6

Astenuti : 3 (Rossini-Valentini-

Tanghetti)

Contrari : 0

Osservazione n.18

Protocollo n. : 4164

Data : 26/10/2012

Richiedente : Ing. Lorenzo Ruffini

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Richiesta di apportare modifiche ed integrazioni alle NTA del PdR ed alle tavole grafiche del medesimo.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene accolta trattandosi di errori materiali e/o integrazioni necessarie che non alterano il contenuto ed i principi del PGT.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Osservazione n.19

Protocollo n. : 4175

Data : 27/10/2012

Richiedente : Tarcisio Savioni

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede lo stralcio dei mappali di proprietà dall'ambito di trasformazione R-08 del D.d.P.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene accolta in quanto lo stralcio dei mappali oggetto di istanza non pregiudica l'attuazione dell'ambito di trasformazione R-08, consentendo di perseguire un minor utilizzo di suolo agricolo a fini edificatori.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7

Astenuti : 2 (Rossini-Valentini)

Contrari : 0

Osservazione n.20

Protocollo n. : 4180

Data : 27/10/2012

Richiedente : Stefano Fettelini

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Richiesta di recuperare il sottotetto a fini abitativi.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione non viene accolta in quanto l'edificio ricade in ambito "N", Nuclei di antica Formazione.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **NON ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7

Astenuti : 2 (Rossini-Valentini)

Contrari : 0

Osservazione n.21

Protocollo n. : 4141

Data : 27/10/2012

Richiedente : Secondo Giacomelli

Si assenta il consigliere Piotti Elena

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Richiesta di modificare la posizione della porzione edificabile del mappale di proprietà e di ampliarne le dimensioni.

Controdeduzione all'Osservazione:

L'osservazione viene parzialmente accolta: si procederà ad un nuovo disegno del limite dell'area edificabile, sottraendo parte dell'area ad oggi edificabile e disponendone la superficie su altro sedime in modo che l'area sia maggiormente sfruttabile, senza però ampliare le dimensioni dell'area edificabile.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per : **PARZIALE ACCOGLIMENTO**

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Considerato che sono pervenute n° 4 richieste fuori termine previsto del 27.10.2012 e che le stesse fanno parte della documentazione agli atti ;

Il Sindaco propone al Consiglio di esaminare anche le quattro osservazioni dei cittadini giunte al protocollo comunale al di fuori dai termini di presentazione delle stesse .

Si Vota quindi se procedere o meno all'esame ed alla controdeduzione delle osservazioni suddette :

Votazioni per esame e controdeduzioni alle osservazioni fuori termine :

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Osservazione n.22

Protocollo n. : 4771

Data : 18/12/2012

Richiedente : Mario Cesare Facchini

Claudio Facchini

Orietta Facchini

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di mutare la destinazione d'uso residenziale e classificare i mappali oggetto di istanza come aree agricole.

Controdeduzione all'Osservazione:

Si rileva che l'area oggetto dell'istanza era già classificata come edificabile nel PRG previgente ed è identificata catastalmente da più mappali, nella fattispecie dal numero 348, occupato da sede stradale, dal numero 347, lotto libero, dai numeri 173, 174, 175, 176 e 180, che si configurano come piccole porzioni di territorio, incastonate tra tessuti urbani consolidati ed edificati.

Quindi, preso atto delle peculiarità urbanistiche del luogo, non si accoglie l'osservazione, sia per la frammentazione del tessuto omogeneo che ne deriverebbe, sia per il fatto che non è corretto inserire una superficie a destinazione "agricola" all'interno di un tessuto connotato dalla destinazione "residenziale".

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

NON ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Osservazione n.23

Protocollo n. : 172

Data : 14/01/2013

Richiedente : Bruno Bregoli

Si assenta il Sindaco Aramini Tullio , Preside il vice Sindaco Gatta Giuseppe Rinaldo.

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di mutare la destinazione d'uso del mappale 63 e di parte del mappale 99 da "area di salvaguardia paesaggistica ed ambientale" ad area edificabile a destinazione residenziale "R3", come da elaborato grafico allegato all'osservazione, attribuendo a tali mappali una SLP di circa 500 mq.

Controdeduzione all'Osservazione:

In ragione del fatto che i mappali oggetto di osservazione non rientrano tra le "Aree interessate da frana attiva - 4c" di cui alla carta dello Studio Geologico allegato al Piano delle Regole del PGT, mutuata dalla Carta del dissesto del PAI - Regione Lombardia, ma sono rappresentati all'interno della medesima Tavola 8-c dello Studio Geologico suddetto come "Classe 3c", si accoglie parzialmente l'osservazione, mutando la destinazione d'uso di detti mappali in "Area R3".

La SLP edificabile su detti mappali sarà quindi quella risultante dal prodotto della Superficie Territoriale "ST" per l'Indice di Edificabilità "UF", fissato per le aree R3 dalle NTA del Piano delle Regole.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

PARZIALE ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 6

Astenuti : 2 (Rossini-Valentini)

Contrari : 0

Osservazione n.24

Protocollo n. : 172

Data : 14/01/2013

Richiedente : Albino Amadini

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di mutare la destinazione d'uso delle aree indicate nell'istanza di osservazione da "Area di salvaguardia paesaggistica ed ambientale" ad area edificabile a destinazione

residenziale "R3".

Controdeduzione all'Osservazione:

In ragione del fatto che le aree oggetto di istanza rientrano completamente tra le "Aree interessate da frana attiva -4c" di cui alla carta dello Studio Geologico allegato al Piano delle Regole del PGT, mutuata dalla Carta del dissesto del PAI -Regione Lombardia, non si accoglie l'osservazione.

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

NON ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : 7

Astenuti : 2 (Rossini-Valentini)

Contrari : 0

Osservazione n.25

Protocollo n. : 0000307

Data : 18/01/2013

*Richiedente : Mario Cesare Facchini
Claudio Facchini
Orietta Facchini*

Descrizione sintetica dell'Osservazione:

Si richiede di mutare la destinazione d'uso residenziale e classificare i mappali oggetto di istanza come aree "SP".

Controdeduzione all'Osservazione:

Si da atto che la presente osservazione è integrativa e sostitutiva, in quanto a finalità della richiesta, alla osservazione presentata dai medesimi soggetti con protocollo n°4771 del 18/12/2012.

Il Comune, ravvisato che la finalità dei richiedenti si coniuga con le esigenze di assicurare al territorio una dotazione di possibili aree per servizi pubblici, quale principio di corretta pianificazione urbanistica, accoglie l'osservazione.

Le aree di cui ai mappali indicati in istanza saranno quindi ricomprese all'interno del Piano dei Servizi con la classificazione "SP".

Votazioni ai sensi della controdeduzione per :

ACCOGLIMENTO

DELL'OSSERVAZIONE

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Procedendo alle controdeduzioni ai pareri degli enti sovraordinati e depositate agli atti :

Controdeduzione n.1

Protocollo n. : 4034 del 18/10/2012

Ente : Arpa Regione Lombardia

"Osservazioni al PGT adottato del Comune di Bovegno con approfondimento degli aspetti ambientali contenuti nel rapporto ambientale" - P.G. 00142083/12

Si prende atto dell'intero parere espresso da ARPA-Regione Lombardia, precisando che il Rapporto Ambientale di VAS nella sostanza già risponda ed ottemperi alle tematiche oggetto dello stesso parere.

Di seguito vengono approfonditi e puntualmente descritti gli argomenti in oggetto :

Sottoservizi e sistema fognario e di depurazione

Si condivide appieno quanto espresso, tanto che il Rapporto Ambientale prevede, per gli ambiti che potranno essere allacciati alla rete fognaria pubblica, specifiche misure di mitigazione in attesa della realizzazione del sistema di depurazione; tali ambiti dovranno prevedere sistemi di trattamento locale da “dismettere” non appena il sistema di trattamento a servizio del territorio sarà attivato. Specifiche misure sono previste anche per gli ambiti che non potranno in ogni caso essere allacciati alla rete fognaria pubblica, per i quali sono individuati specifici sistemi di trattamento, anche coerentemente con i carichi attesi e con la quota alla quale sono localizzati.

Le misure previste, pertanto, si ritiene perseguano appieno l'obiettivo della tutela del sistema delle acque, compatibilmente con le caratteristiche del territorio comunale.

Alcuni ambiti sono propicienti la viabilità: si evidenzia che il Rapporto Ambientale prevede, per tutti gli ambiti di nuova trasformazione, la predisposizione in fase attuativa di uno specifico Documento previsionale di clima acustico.

Elettrodotti in coincidenza di ambiti di trasformazione: si chiarisce che gli elettrodotti AT che interessano il territorio comunale non interessano ambiti di trasformazione. Per quanto riguarda eventuali elettrodotti MT, il Rapporto Ambientale definisce specifiche misure di mitigazione volte alla tutela della popolazione dall'inquinamento elettromagnetico.

Aree precedentemente occupate da attività produttive, cave, ecc. : si prende atto e si condivide quanto osservato. Al proposito si evidenzia, in particolare, che gli ambiti di trasformazione non interessano aree precedentemente occupate da attività che potrebbero averne inquinato il suolo, il sottosuolo o le acque sotterranee.

Fasce di rispetto di una sorgente: si condivide quanto osservato, tanto che il Rapporto Ambientale prevede, per gli ambiti che interessano le zone di rispetto delle sorgenti, specifiche misure volte alla salvaguardia della risorsa idrica, con particolare riferimento a quanto previsto in merito dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. 10 aprile 2003 n.7/12693.

Reticolo idrico: si condivide quanto osservato, tanto che il Rapporto Ambientale prevede specifiche misure di salvaguardia per gli elementi del reticolo idrografico eventualmente interessati dagli ambiti di trasformazione, a partire dal generale divieto di tombinatura degli stessi ed, anzi, definendo misure di riqualificazione in termini vegetazionali delle sponde.

Fasce di rispetto allevamenti : il Rapporto Ambientale ha verificato il rapporto tra ambiti di trasformazione e allevamenti esistenti, valutando le situazioni di particolare vicinanza. Al proposito è necessario, innanzi tutto, considerare che, in ragione della morfologia del territorio comunale, è possibile che all'interno delle fasce di rispetto degli allevamenti siano localizzati elementi morfologici (ad es. costoni o comunque versanti differenti di uno stesso rilievo) che rappresentino una vera e propria barriera e garantiscano comunque un'adequata separazione fra allevamento ed ambito.

È inoltre necessario considerare che gli allevamenti presenti nel territorio comunale sono generalmente di dimensione estremamente contenuta, classificandosi come famigliari o, al più, non intensivi e in questo secondo caso costituiti generalmente da pochi capi allevati.

Essi, pertanto, non si ritiene siano in grado di determinare particolari fenomeni di pressione sul contesto.

In ogni caso, il Rapporto Ambientale prevede specifiche misure per garantire il contenimento della diffusione delle emissioni odorigene per le situazioni in cui gli ambiti di trasformazione si collocano in prossimità di allevamenti e delle relative fasce di rispetto.

Risparmio energetico: si condivide quanto osservato, tanto che il Rapporto Ambientale prevede specifiche misure di contenimento dei consumi energetici in corrispondenza dei nuovi ambiti di trasformazione e di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Consumo di suolo: in merito al tema del consumo di suolo, pur nella consapevolezza che esso è significativo, si ribadisce l'importante azione del PGT di riduzione delle previsioni complessive rispetto a quanto contenuto nel PRG previgente e, in particolare, di riduzione delle previsioni di trasformazione in aree di particolare rilevanza ambientale, come illustrato ed esplicitato nella fase di valutazione delle politiche/azioni di Piano del Rapporto Ambientale di VAS (cfr. Fase 4).

Votazioni ai sensi della controdeduzione : Presa d'atto

Favorevoli : 9

Astenuti : 0

Contrari : 0

Controdeduzione n.2

Protocollo n. : 4118 del 24/10/2012

*Ente : **ASL Brescia –Distretto Socio-Sanitario n.4***

“Parere di competenza ai sensi dell'art.13 comma 6 L.R. 12/2005 ” - P.G. 0141554/IG cl. I2120

Si prende atto della comunicazione ASL e del suo contenuto complessivamente favorevole al PGT adottato, prendendo altresì atto che tale parere favorevole è condizionato alla dimostrazione dell'avvenuta applicazione della norma per quanto riguarda la tutela assoluta e di rispetto delle sorgenti e dei pozzi idropotabili, in cui ASL rileva sorgano allevamenti di bestiame, come menzionati nella Relazione tecnica – Allegato A alla determinazione J/313 del 15/10/2012.

A tal proposito il Comune dichiara che da un sopralluogo effettuato sul territorio è emersa la non esistenza degli allevamenti in località Savenone e Graticelle, citati come possibili fonti di problematiche inerenti la garanzia di assoluto rispetto delle zone di tutela assoluta delle sorgenti idropotabili.

Votazioni ai sensi della controdeduzione : Presa d'atto

Favorevoli : 9

Astenuti : 0

Contrari : 0

Controdeduzione n.3

*Ente : **Provincia di Brescia –Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.***

Controdeduzioni al Parere di Compatibilità al PTCP del PGT del Comune di Bovegno

In premessa all'esame delle Controdeduzioni si precisa che il Piano di Governo del Territorio (da ora PGT) è stato:

- adottato con D.C.C. n° 17 del 11/08/2012;
- trasmesso alla Provincia di Brescia in data 29/08/2012 con protocollo n°0003486 e dalla stessa Provincia di Brescia ricevuto in data 30/08/2012 con protocollo n°0113976/12.

Si rammenta inoltre:

- che a far data dal 30/08/2012, decorrevano i termini di cui all'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005 e ss.mm. ed ii., per il rilascio del Parere di compatibilità del PGT al PTCP della Provincia di Brescia, da rilasciare a cura della Provincia stessa entro il 28/12/2012;
- che in data 15/10/2012 la Provincia di Brescia inviava al Comune di Bovegno, con proprio protocollo n°0132764/12 "Richiesta di Integrazioni per il rilascio del Parere di Compatibilità al PTCP";
- che le Integrazioni del Comune di Bovegno pervenivano alla Provincia di Brescia in data 29/11/2012 e dalla stessa venivano protocollate con n°0154332/12, ovvero 29 (diconsi ventinove) giorni prima della scadenza del termine per il rilascio del parere di compatibilità con il PTCP;
- che all'interno delle integrazioni, al punto "9" il Comune di Bovegno dichiarava di non volersi pronunciare sulla promozione dell'Intesa con la Provincia di Brescia in merito al tema del Consumo di suolo, stanti le politiche di forte riduzione dello stesso poste in atto dal PGT e ferme le rispettive competenze degli Enti, quali indicate dalla vigente legislazione, con particolare riferimento all'art. 18, comma 2 della L.R. 12/2005 ed all'elencazione ivi contenuta delle materie nelle quali il P.T.C.P. ha efficacia prescrittiva e prevalente, restando quindi la responsabilità delle decisioni in tutte le materie non indicate nel predetto articolo in capo al Comune.

Si ricorda infine che:

- il Comune di Bovegno, dietro richiesta della Provincia di Brescia, al fine di mantenere un rapporto dialettico teso a favorire la condivisione delle scelte di pianificazione, ove possibile, e la loro comprensione da parte dell'ente provinciale, ha promosso l'Intesa con la Provincia di Brescia in data 10/01/2012, con lettera pervenuta al protocollo provinciale al n°0004655/2012, ovvero 13 (diconsi tredici) giorni dopo la scadenza del termine di legge per il rilascio del Parere di Compatibilità.
- che tale Intesa, oltre che per le ragioni sopra esposte, è stata promossa dal comune di Bovegno con la finalità di chiarire le modalità ed i termini del Consumo di suolo, anche alla luce di risultanze istruttorie in merito all'efficacia della Variante n° 40 del 30/09/2009, approvata dal Consiglio Comunale di Bovegno;
- che durante la Conferenza di Concertazione, tenuta presso la Provincia di Brescia in data 11/01/2013 il Comune di Bovegno depositava e richiedeva fosse messo agli atti propria memoria, che come tale risulta parte integrante del Verbale della stessa Conferenza di Concertazione;
- che nella medesima sede e data della suddetta Conferenza di Concertazione veniva effettuata anche la Conferenza dei Servizi, in cui la Provincia di Brescia esponeva le risultanze istruttorie emerse dall'esame del PGT da parte dei Settori preposti alla sua valutazione, rilasciando altresì

al Comune un Verbale in cui tali risultanze vengono chiaramente individuate;

- che in data 18/01/2013, veniva trasmesso al Comune di Bovegno, per mezzo di posta elettronica certificata (PEC), protocollo 2013/0008051, il *“Parere di Compatibilità relativo al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bovegno”*, reso quindi 21 (diconsi ventuno) giorni dopo il termine indicato dalla L.R. 12/2005 all'art. 13, comma 5;
- che alla comunicazione di posta elettronica certificata (PEC) di cui sopra seguiva, sempre a mezzo PEC, successiva comunicazione, con protocollo 2013/0008101, avente titolo: *“Sospensione Prot. 0008051 del 18/01/2013 in attesa del suo annullamento relativo alla trasmissione Parere di Compatibilità relativo al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bovegno”*;
- che in data 21/01/2013, archiviato con protocollo comunale 0000348, perveniva al Comune il *“Parere di Compatibilità relativo al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bovegno, adottato con D.C.C. n.17 del 11/08/2012 – Annullamento e sostituzione precedente pec del 18/01/2013 pg.0008501/13”*

Alla luce di quanto sopra scritto, il Consiglio Comunale prende atto:

- che il *“Parere di Compatibilità relativo al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bovegno”* non è stato trasmesso al Comune entro il termine di legge di 120 (diconsi centoventi) giorni dal deposito del PGT adottato, pervenendo al protocollo comunale con 24 giorni di ritardo rispetto al termine ultimo fissato dall'art.13 comma 5 della L.R. 12/2005;
- che il Parere di Compatibilità suddetto è *“condizionato alle conclusioni ed agli elementi della relazione istruttoria”* ad esso allegata.

Ciò detto, il Comune, nell'ottica delle procedure collaborative instaurate con la Provincia durante tutto l'iter di redazione del PGT e con la finalità di pervenire all'approvazione di uno strumento urbanistico che tenga conto di eventuali prescrizioni prevalenti su quelle comunali, intende comunque esaminare e controdedurre le risultanze della “Relazione Istruttoria”, come allegata al Parere di Compatibilità, recependo quante di tali risultanze abbiano carattere prevalente e/o prescrittivo, riservandosi altresì di accogliere, in ottica collaborativa, quante delle stesse, ancorché non prevalenti, risultino in grado di migliorare la qualità del PGT.

Votazioni per l'esame e la controdeduzione del Parere di Compatibilità al PTCP del PGT

Favorevoli : Unanimità

Astenuti : 0

Contrari : 0

Le controdeduzioni di seguito stilate si riferiscono puntualmente ai capitoli ed ai paragrafi indicati nella Relazione istruttoria allegata al Parere di Compatibilità al PTCP, che come tali vengono richiamati per chiarezza di lettura comparata.

Premessa

Si prende atto di quanto scritto in premessa, in modo particolare riguardo all'efficacia prescrittiva del PTCP sul PGT, come da art.18 della L.R. 12/2005.

1 - Procedimento Amministrativo

Si prende atto della tabella riassuntiva dell'iter amministrativo del PGT

2 - Elaborati del Documento di Piano

Si prende atto della tabella riassuntiva degli elaborati del documento di piano

2.1 – Contenuti del Documento di Piano

Si prende atto della tabella di sintesi degli Ambiti di trasformazione.

Si prende altresì atto delle “Considerazioni istruttorie” in merito all'AdT T12, sul tema della possibile inefficacia della Variante Urbanistica approvata con delibera C.C. n°40 del 30/09/2009.

3 - Sistema Ambientale

3.1 - VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

Si prende atto di quanto dichiarato nel presente paragrafo.

3.2 – Componenti ambientali

Si prende atto di quanto dichiarato in merito alla presenza di fasce di rispetto per allevamenti zootecnici, con rimando alle schede di VAS.

3.3 – Ambiti a rischio – Rischio idrogeologico

Dalla lettura del parere dell'Ufficio Geologia della Provincia di Brescia emerge il richiamo a conformarsi a quanto prescritto dal “Parere inerente gli aspetti geologici” emesso dalla Regione Lombardia e trasmesso al Comune di Bovegno, che lo ha ricevuto con protocollo comunale 004798 del 19/12/2012.

L' ufficio Pianificazione dell'assetto idrogeologico del territorio, esprime la conformità dello studio geologico al PAI con richiesta di alcune prescrizioni.

Le indicazioni di carattere prescrittivo vengono recepite nello studio geologico secondo quanto richiesto dall'Ente regionale, ad eccezione del punto n°3 e 4 riguardante il conoide parzialmente protetto Cp che interessa la parte nord dell'abitato (Vallesella Prete e Vallesella Cadella).

Punto 3 – 4 - Si precisa infatti relativamente a tale punto che, il conoide riportato nella carta del dissesto è riferito ad un errore grafico di copiatura (come si evince dal confronto con le Carte tematiche correlate (Carta geomorfologica, Carta di pericolosità geologica, idrogeologica e sismica, Carta di fattibilità); la pericolosità associata al corso d'acqua è, infatti, localizzata all'imbocco ed in alcuni punti del tratto tubato evidenziato in cartografia, ed è stata, durante lo svolgimento dello studio, evidenziata attribuendo alle fasce di rispetto del tratto tubato una ampiezza di 10 m e la classe 4e (anziché la 3g come previsto per le fasce del Reticolo idrico minore) e prescrivendo la necessità di uno studio idraulico appropriato e l'esecuzione di adeguati interventi di sistemazione (Relazione generale pag. 53).

*Punto 1 – **come richiesto verranno modificati** uniformando i colori (rosso) delle perimetrazioni recepite nella Carta del dissesto sia come conferma del quadro originario che come modifica/integrazione;*

*Punto 2 – **come richiesto, verranno recepite** all'interno della Carta del dissesto (con le corrispondenti aree) e le aree adiacenti al corso d'acqua del Mella individuate come potenzialmente soggette a fenomeni di esondazione e aree interessate da precedenti eventi alluvionali.*

Si precisa che tali aree sono state delimitate esclusivamente mediante osservazioni morfologiche e si sottolinea la necessità di uno studio di dettaglio sia geomorfologico ed idraulico finalizzato ad una perimetrazione più “quantitativa”.

*Punto 5 – **come richiesto è stata precisata in dettaglio nella norma** (Norme geologiche di Piano) le procedure da seguire per eventuali proposte di ripermimetrazione delle Aree di conoide Ca-Ca e di frana Fa-Fq (DGR. 2616/2011); in particolar modo per quanto concerne la loc. Vendose.*

*Punto 6 – **per gli ambiti di classe 3d e 4d** (fenomeni di debris flow) **è stata attribuita una simbologia poligonale** corrispondente alla fascia di rispetto sia rientrante a cui si è data una valenza anche riferita al fenomeno sopraccitato.*

Relativamente alle indicazioni successive di tipo collaborativo evidenziate nel parere, si precisa quanto segue:

1. Non sono riportate nella Carta litotecnica le ubicazioni delle indagini svolte sul territorio in quanto riferite a n°2 studi geologici reperiti grazie alla collaborazione di Tecnici attivi all'interno dell'Amministrazione comunale. Le indagini eseguite si riferiscono unicamente a 2 prove penetrometriche dinamiche svolte in loc. Fafe di cui si riportano i diagrammi in allegato (le caratterizzazioni sono state ricomprese all'interno della caratterizzazione generale.

2. Come indicato, vengono indicate le zone di rispetto e di tutela assoluta solo all'interno della Carta dei Vincoli esistenti, non saranno evidenziate nella Carta di Fattibilità;

3. Nella carta di fattibilità non sono presenti i retini “trasparenti” relativi alla pericolosità sismica locale ed in particolare quelli relativi ad aree caratterizzate dal superamento della soglia Fa. In relazione all'andamento irregolare del substrato roccioso e all'eterogeneità delle potenze dei terreni di copertura sormontanti lo stesso (anche all'interno di uno stesso scenario di pericolosità sismica locale), riscontrati nell'ambito dello studio e dai sopralluoghi effettuati sul territorio comunale; in dipendenza dello spessore e velocità sismica del primo strato superficiale, non è proponibile a giudizio degli Scriventi delimitare e definire ad ampia scala aree caratterizzate da coefficiente di amplificazione sismica che sia sempre al disotto del valore soglia, diversamente sempre sopra lo stesso. Tale distinzione è comunque ben evidenziata sia nella Relazione generale che nelle norme geologiche di Piano. Ad approfondimento di tale aspetto rimane comunque, nell'ambito dell'Elaborato delle Norme geologiche di Piano, la prescrizione dell'applicazione anche in via speditiva, in fase di studio di dettaglio per ogni singolo intervento, del 2° livello di approfondimento della Delibera regionale previsto dalla normativa per la sola fase pianificatoria.

3.4 – Ambiente biotico – tutela e sviluppo degli ecosistemi – analisi rete ecologica

Si prende atto delle osservazioni formulate dal suddetto settore ed in premessa si chiarisce che:
- il PGT è corredato da apposito Piano Paesistico Comunale, redatto a partire dall'analisi del vigente Piano Paesistico Provinciale, le cui norme vengono recepite integralmente.

Detto Piano Paesistico Comunale ha portato all'individuazione delle “Classi di sensibilità paesistica” delle diverse parti del territorio comunale, in ossequio a quanto disposto al punto 2

dell'art. 34 delle NTA del vigente Piano Territoriale Regionale, permettendo altresì di fornire informazioni puntuali sulla copertura vegetazionale del territorio.

- Nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del PGT, al Capitolo 2 del Rapporto Ambientale vengono specificamente descritti tutti gli elementi della RER e della REP (ancorché quest'ultima sia antecedente e quindi non "aggiornata" rispetto alla prima), indicando altresì una serie di intenti generali atti a mantenere le valenze ecologiche presenti sul territorio. In tal modo, la VAS analizza le trasformazioni poste in essere dal Documento di Piano del PGT anche alla luce degli indirizzi contenuti nella RER.

Ciò detto, nell'ottica collaborativa propria della natura e finalità delle osservazioni in materia urbanistica, pur non avendo le richieste formulate dal suddetto ufficio un'efficacia prevalente sugli atti di PGT, ai sensi dell'art. 18 della L.R. N°12/2005 e ss. mm. ed ii., si determina di produrre apposito elaborato grafico allegato al Quadro Conoscitivo del Documento di Piano in cui sia rappresentata, alla scala comunale, la Rete Ecologica Regionale, recependo altresì i contenuti della Rete Ecologica Provinciale, quale studio di settore del PTCP.

Tale elaborato avrà valore di indirizzo, con legenda unificata a quella della RER, i cui contenuti, ove prescrittivi, si intendono da recepire come prevalenti rispetto al PGT .

4 – Sistema del paesaggio e dei beni storici

Ambiti di elevata naturalità

Dalla lettura della relazione istruttoria del Settore, data durante la Conferenza dei Servizi, emerge che, a seguito dell'approvazione del PTR, parte del territorio comunale di Bovegno è inclusa all'interno di aree individuate come di "particolare interesse ambientale" di cui al vincolo dell'art. 17 del PTR "Ambiti ad elevata naturalità". Si tratta nella fattispecie di tutte le aree del territorio comunale situate al di sopra della linea di livello di 1000 m s.l.m..

Si prende atto che l'art.86 del PTCP rimanda alla disciplina del suddetto art.17 del PTR, con efficacia prescrittiva e prevalente sulle determinazioni di PGT.

La relazione istruttoria dichiara che il PGT, inserisce all'interno degli ambiti ad elevata naturalità del PTR due nuovi Ambiti di Trasformazione del D.d.P., l'Adt R1 e l'AdT T12, affermando che tali aree "non possiedono una vocazione a destinazione residenziale e derivano da previsioni introdotte nello strumento urbanistico attraverso varianti non valutate e presumibilmente inefficaci".

A ciò si controdeduce specificando che:

1) *le superfici territoriali interessate dall'AdT R1 erano classificate come zone C2 – Turistiche nel previgente PRG, regolarmente approvato nel 1976, con destinazione d'uso prevalentemente residenziale. Tali superfici sono state classificate come Ambito di Trasformazione, ancorché non fossero aree agricole, al fine di permetterne la Valutazione Ambientale Strategica, in un ottica di precisa stima degli effetti delle azioni di Piano. Pertanto, come affermato anche nel Verbale della Conferenza di Concertazione tra Comune e Provincia, non si tratta di aree che non possiedono vocazione residenziale, ma al contrario di aree a destinazione residenziale riconfermate come previgenti dal PGT che provvede altresì ad abbassarne l'indice di edificabilità.*

Ciò detto il Comune non modifica le determinazioni del Documento di Piano del PGT adottato.

2) *per quanto concerne l'AdT T012, si ribadisce quanto già dichiarato in sede di Conferenza di*

Concertazione tra Comune e Provincia, ove si specifica che a seguito di richieste di integrazioni da parte della Provincia, la Variante ai sensi della L.R. 23/1997 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n°40 del non risulterebbe efficace in quanto priva della pubblicazione sul BURL della Regione Lombardia.

Si precisa anche in questa sede che l'AdT T012 viene suddiviso, nelle NTA del D.dP., in due "sub-ambiti", l'AdT T012 C01 e l'AdT T012 C02.

2.1) *L'AdT T012 C01, a destinazione residenziale è stato sottoposto a specifica disciplina perequativa, con la finalità di preservare integralmente la superficie territoriale ad esso afferente: viene vietato qualsiasi tipo di edificazione sulla stessa, permettendo il solo "decollo" della SLP generata dall'applicazione dell'indice di edificabilità di 0,10 mq/mq alla Superficie territoriale stessa.*

In tal modo l'AdT T01 C01, all'interno del PGT adottato, non si configura come area edificabile ma piuttosto come bacino di perequazione urbanistica teso a salvaguardarne le peculiarità ambientali.

Ciò detto, il Comune non ritiene di modificare le determinazioni di Piano del PGT adottato in merito all'AdT T12 C01, non ritenendole in contrasto con quanto prescritto all'art. 17 delle NTA del PTR.

2.2) *Per quanto concerne l'AdT T012 C02 , non si può ignorare il fatto che la Provincia di Brescia, all'interno del Verbale di Concertazione, dichiara che in mancanza di pubblicazione sul BURL della Variante Urbanistica di PRG sopra menzionata "l'AdT T012 si configura come nuova previsione di PGT in contrasto con l'art. 17 delle NTA del PTR rispetto al quale la pianificazione comunale deve necessariamente conformarsi".*

*Pertanto, in continuità con le politiche di conservazione e tutela del paesaggio poste in essere all'interno di tutto lo strumento urbanistico ed in ossequio ai disposti prevalenti del succitato art. 17 del PTR, **il Comune intende modificare la disciplina normativa del sub ambito AdT T012 C02, omologandola interamente a quella del sub ambito AdT T012 C01.***

La quota parte di SLP a destinazione Ricettiva Alberghiera non potrà essere realizzata sulla Superficie territoriale di cui al sub ambito AdT T012 C02, ma solo "perequata" perché trovi allocazione in altri Ambiti o Aree del territorio comunale.

A fronte della presente determinazione l'AdT T01 C02 non si configura come area edificabile, ma piuttosto come bacino di perequazione urbanistica teso a salvaguardarne le peculiarità ambientali.

Ciò detto, il Comune ritiene che le modifiche apportate alla disciplina urbanistica del sub ambito AdT T012 C02 lo rendano conforme a quanto prescritto all'art. 17 delle NTA del PTR.

4.1 – Analisi Tavola Paesistica del PTCP

Si prende atto di quanto emerge dall'analisi della tavola paesistica.

4.2 – Carta condivisa del paesaggio

Si prende atto che le tavole afferenti l'analisi paesistica, in linea di massima, si basano sulle componenti individuate nella tavola paesistica del PTCP.

4.3 – Carta delle sensibilità paesistiche

Si prende atto di quanto affermato, in merito alla modalità in cui l'analisi paesistica del PGT, in accordo con l'art. 84 delle NTA del PTCP, ha declinato gli indirizzi di tutela di cui all'allegato I delle NTA del PTCP.

4.3 – Analisi critica degli Ambiti di Trasformazione

Si prende atto della tabella di analisi degli Ambiti di trasformazione.

Disposizioni paesistiche finali

Si controdeduce come di seguito:

- *gli Ambiti di trasformazione del DdP non hanno valore confirmativo dell'uso del suolo e debbono essere sottoposti a pianificazione attuativa per trovare realizzazione. In sede Attuativa si provvederà a quindi a stabilire la collocazione degli edifici, delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di quelle per la viabilità, sottoponendo i progetti alla Valutazione Paesistica, secondo i termini di legge;*
- *si prende atto che gli ambiti di trasformazione sono interessati dalla presenza di "prati e pascoli" e "bosco" e del rimando al parere del settore agricoltura;*
- *si prende atto della raccomandazione relativa alla necessità di prevedere il rispetto del contesto storico circostante gli ambiti di trasformazione AdT 3, 4 e 5, precisando che i tipi edilizi ed architettonici verranno valutati caso per caso in sede di adozione ed approvazione degli strumenti attuativi;*
- *si concorda con quanto affermato in merito alle opere di Recupero*
- *si prende atto della raccomandazione a prevedere mitigazioni lungo i fronti su strada degli ambiti di trasformazione, precisando che natura, forma e dimensione di tali opere andranno valutate in sede di pianificazione attuativa.*

5 – Sistema della Mobilità

5.1 – Parere del Settore Manutenzioni e Viabilità

Si prende atto di quanto dichiarato dal suddetto settore in merito ai "criteri di individuazione delle fasce di rispetto delle strade interessanti il territorio comunale di Bovegno", precisando che quanto prescritto è in attuazione del "Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 -

Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" ed in particolare dell'art. 26 del medesimo Regolamento, che fissa distanze minime inderogabili all'esterno dei centri abitati.

Pertanto si accoglie quanto prescritto, apportando le correzioni e le integrazioni necessarie sia alle tavole di PGT che alle NTA del Piano delle regole, nello specifico integrando l'art. 21 – punto 1 "Infrastrutture della viabilità" con quanto esposto ai punti 1, 2, 3 e 4 del parere del Settore Manutenzioni e Viabilità.

5.2 - Parere del Settore Trasporti Pubblici

In merito al parere espresso dal suddetto settore della Provincia di Brescia, si prende atto di quanto affermato, precisando in particolare che:

- *le due fermate lungo la SPBS 345 (tra la progressiva Km 28+0,10 e la progressiva Km 28+120) sono presenti sul territorio del Comune di Bovegno ed in fase di completamento; esse sono state cartografate all'interno della tavola del sistema della mobilità come "fermate del trasporto pubblico esistenti", presupponendone la messa in servizio futura; esula dal PGT ogni commento e determinazione in materia di adeguamento e conformità delle suddette fermate;*
- *esula altresì dal PGT ogni commento e determinazione in merito alla qualità della segnaletica stradale.*

6 – Sistema insediativo

Si prende atto dei rimandi alla normativa del PTCP, riguardo alla prevalenza di questo strumento in materia di "trasformazioni in zona agricola".

6.1 – Tavola di struttura

Si prende atto di quanto illustrato in merito alle "tipologie insediative esistenti o previste" ed in merito alle "Vocazioni d'uso del territorio".

6.2 – Analisi critica degli Ambiti di Trasformazione

In merito alle valutazioni conclusive si controdeduce come di seguito:

- *circa l'AdT T12 si prende atto del rimando al "punto 2 (contenuti del DdP); si prende altresì atto del rimando alla disciplina del PTCP in merito a previsioni commerciali;*
- *si prende atto della proposta di stralcio degli Ambiti di Trasformazione 1, 7, 8, 9, 10 e 11, **ma non la si accoglie**, in quanto non prevalente;*
- *si prende atto che l'AdT R05 non è inserito nella tavola del PdR T01 A, disponendo **di dar corso alla rettifica dell'elaborato grafico del Piano delle regole sopra citato.***

6.3 – Verifica del Consumo di Suolo e dimensionamento di Piano

Si prende atto della tabella esplicativa.

Si prende atto del rimando al verbale di concertazione, allegato come "punto 7.1" alla relazione istruttoria.

Dimensionamento di Piano

Si precisa che, come già espresso nella memoria allegata al verbale di concertazione e come più volte ricordato all'interno del Quadro Conoscitivo e del Quadro strategico di PGT, che il Piano si è informato a politiche di forte contenimento del consumo di suolo, riducendo di circa la metà le aree edificabili previste dal PRG previgente ed operando una contestuale riduzione degli indici di edificabilità di PRG per tutte le aree e gli ambiti del territorio comunale.

Quindi, il peso insediativo di circa 750 nuovi abitanti teorici rilevato nell'istruttoria è la risultanza di previsioni in riduzione, rispetto agli iniziali 1500 abitanti del PRG e come tale non è ulteriormente contraibile, anche in ragione della ricaduta sostanziale su regimi di suolo previgenti e consolidati.

Il Comune dispone di integrare le schede degli Ambiti di trasformazione del Documento

di Piano, riportandovi sia gli abitanti insediabili con l'utilizzo dell'indice di edificabilità minimo (0,10 mq/mq), che quelli insediabili a seguito dell'uso dell'indice massimo (0,30 mq/mq). Il tutto per dare dimostrazione della massima capacità insediativa prevista dal DdP.

6.4 – Parere del Settore Agricoltura

Si prende atto di quanto esposto nel parere del settore, precisando quanto di seguito per dovere di chiarezza.

Come già evidenziato in sede di Conferenza di Concertazione con la Provincia di Brescia, il PGT mette in campo, rispetto al PRG, un notevole ridimensionamento delle previsioni relative al consumo di suolo, riducendo tali previsioni dagli iniziali 1.018.227,050 mq a 586.743,00 mq, con un disavanzo pari a –431.484,50 mq.

Inoltre, dei 586.743,00 mq di suolo convenzionale urbanizzabile, sono identificabili come “suolo urbanizzabile aggiuntivo” solo 304.950,00 mq di cui 227.419,00 mq afferenti a previsioni di PRG riconfermate e 77.531,00 mq a nuovo suolo classificato come urbanizzabile dal PGT.

Per precisione, quindi, si rettifica che il PGT non sottrae “circa 60 ha” di superficie agricola, in quanto buona parte di detta superficie era già classificata come edificabile dal PRG (nella fattispecie circa 53 ha).

Pertanto la superficie di suolo da urbanizzare non prevista nel PRG è pari a soli 77.531,00 mq, ovvero a 7 ha. Da ciò deriva l'incongruenza del calcolo esposto nel parere di settore riguardo al calcolo della percentuale di SAU in riduzione operata dal PGT.

In merito all'evidenziazione delle criticità si puntualizza quanto di seguito:

l'Ambito di Trasformazione R1 era già presente nell'azzonamento di PRG come “Zona C2 – Turistica”;

l'Ambito di Trasformazione R2 era già presente nell'azzonamento di PRG come “Zona C2 – Turistica”;

l'Ambito di Trasformazione R3 era già presente nell'azzonamento di PRG come “Zona C3 – Rada”;

l'Ambito di Trasformazione R4 era già presente nell'azzonamento di PRG come “Zona B – Semintensive e commerciali”;

l'Ambito di Trasformazione R8 era già presente nell'azzonamento di PRG come “Zona C3 – Rada”;

l'Ambito T012, non è edificabile per quanto concerne la destinazione “residenziale”, ma solo superficie di “decollo della SLP afferente a detta destinazione, con la conseguenza, sancita dal Documento di piano, che la ST di 344.500,00 mq viene destinata, una volta priva di SLP ad “Ambito di tutela e compensazione ambientale”, come chiarito nel capitolo 9,1 dello Scenario Strategico del DdP.

Si prende atto dell'obbligo del Comune di verificare allo stato di fatto la presenza di boschi negli ambiti R07, R08, R09, R11 e T012, acquisendo le autorizzazioni necessarie prima del rilascio di titoli abilitativi per l'attuazione degli ambiti suddetti.

Si prende inoltre atto della necessità di osservare le disposizioni dell'ASL in caso di interventi su Ambiti di trasformazione interessati da fasce di rispetto di allevamenti esistenti.

Si prende atto della proposta di modifica delle NTA del Documento di Piano, che suggerisce di inserire apposita norma che imponga di allegare alla richiesta di Piano Attuativo la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per attività agricola.

Il Comune ritiene opportuno apportare quindi una modifica all'art. 4 delle NTA del Piano delle Regole, in modo da introdurre l'obbligo della dimostrazione dell'assenza di vincoli non solo per aree sottoposte a piano attuativo, ma anche per quelle edificabili attraverso il rilascio di titoli abilitativi diretti.

6.5 SIT

Si prende atto di quanto prescritto per la compatibilità con il SIT, specificando che il Comune ha già affidato incarico specifico per la pubblicazione dei files digitali sul sito della Regione Lombardia.

7 – Procedure di Concertazione

Si prende atto che alla relazione istruttoria è allegato l'intero verbale della Conferenza di concertazione.

8 – Conferenza dei servizi

Si prende atto che alla relazione istruttoria è allegato l'intero verbale della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze trovano posto integralmente nella stessa relazione istruttoria.

9 – Disposizioni conclusive

Si prende atto delle disposizioni conclusive in merito al fatto che il parere è di “compatibilità al PTCP condizionata al recepimento delle condizioni ed indicazioni” di cui ai punti precedentemente controdedotti.

A tal proposito si precisa che quante di dette condizioni siano state ritenute prevalenti ai sensi di legge sono state recepite, mentre quelle orientative o di indirizzo sono state valutate con criteri di trasparenza, secondo le facoltà e le competenze comunali in materia di pianificazione urbanistica.

L'assessore Gatta Rinaldo chiede che venga messa in votazione in modo distinto le controdeduzioni della Provincia . La proposta viene accolta solo per il punto 4 “Sistema del paesaggio e dei beni storici “.

Votazioni ai sensi delle controdeduzioni al Parere di Compatibilità al PTCP del PGT ad esclusione del punto 4 ::

Favorevoli : 7

Astenuti : 0

*Contrari : 2 (Rossini
valentini)*

Votazioni ai sensi delle controdeduzioni al Parere di Compatibilità al PTCP del PGT esclusivamente per il punto 4 ::

Favorevoli 6

Astenuti : 2 (Rossini-Valentini) Contrari : 1 (Gatta Rinaldo)

VISTO il Parere Motivato finale di Compatibilità Ambientale del Documento di Piano del PGT, e la Dichiarazione di Sintesi finale che formano parte integrante del PGT

stesso e depositati agli atti;

VISTO IL Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

ATTESTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili competenti (art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00);

CON VOTI favorevoli n. 7 – contrari n. 2 (Rossini Manolo – Valentini Piergiuseppe) – astenuti nessuno su n. 9 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto della premessa in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare le proposte all'accoglimento delle osservazioni formulate in merito alle osservazioni al Piano di Governo del territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 11/08/2012.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bovegno adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 11/08/2012 costituito dai seguenti elaborati :

DOCUMENTO DI PIANO		
		Scala:
<input type="checkbox"/>	Piano di Governo del territorio : Relazione illustrativa Generale	
<input type="checkbox"/>	Parte Prima : quadro conoscitivo	
	Parte Prima : quadro conoscitivo Allegato A : relazione relativa agli aspetti socio-economici e commerciali – Parte Prima	
	Parte Prima : quadro conoscitivo Allegato B : relazione geologica del quadro conoscitivo	
<input type="checkbox"/>	Parte seconda : scenario strategico	
	Parte seconda : scenario strategico Allegato C – Relazione relativa agli aspetti socio economici e commerciali – Parte seconda	
<input type="checkbox"/>	Parte Terza : Norme tecniche di attuazione	
	Elaborati Grafici	
<input type="checkbox"/>	Tav.01 Estratto del mosaico degli strumenti Urbanistici Comunali	1:15.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02A PRG vigente e varianti urbanistiche	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02B PRG vigenti e varianti urbanistiche	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02C PRG vigente e varianti urbanistiche	1: 10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03 Residuo del PRG vigente e varianti urbanistiche	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.04 Richieste dei cittadini	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05A Sistema della mobilità esistente	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05B Sistema della mobilità esistente	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06 Vincoli e limitazioni	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06B Vincoli e limitazioni	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07A Piano Paesistico Comunale – Analisi delle componenti	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07B Piano Paesistico Comunale – Analisi delle componenti	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08 Azioni di Piano	1:5.000

<input type="checkbox"/>	Tav.09	Offerta insediativa – consumo di suolo	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.10	Previsioni di Piano-Sistema della Mobilità	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.11	Vincoli e limitazioni – Boschi e zone tutelate D.Lgs 42/04 -allevamenti Zootecnici esistenti	1:10.000

PIANO DELLE REGOLE			
			Scala:
<input type="checkbox"/>	Norme tecniche di attuazione		
	Elaborati grafici		
<input type="checkbox"/>	Tav.01A	Uso del suolo	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.01B	Uso del suolo	1:15.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02	Individuazione del perimetro dei Nuclei di antica formazione	1:1.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03A	Classi di sensibilità paesistica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03B	Classi di sensibilità paesistica	1:10.000

PIANO DEI SERVIZI			
			Scala:
<input type="checkbox"/>	Relazione		
<input type="checkbox"/>	Norme Tecniche di Attuazione		
<input type="checkbox"/>	Sostenibilità dei costi rispetto alle risorse attivabili		
	Elaborati grafici		
<input type="checkbox"/>	Tav.01A	Sistema dei servizi	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.01B	Sistema dei servizi	1:15.000

PIANI DI SETTORE

COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA			
Elaborati			Scala:
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica Generale		
<input type="checkbox"/>	Norme geologiche di piano		
	Elaborati grafici		
<input type="checkbox"/>	Tav.01-NORD	Carta geologica generale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.01-SUD	Carta geologica generale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02-NORD	Carta geomorfologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02-SUD	Carta geomorfologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03-NORD	Carta idrologica e idrogeologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.03-SUD	Carta idrologica e idrogeologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.04-NORD	Carta litotecnica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.04-SUD	Carta litotecnica	1:10.000

<input type="checkbox"/>	Tav.05- NORD	Carta dei vincoli	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.05- SUD	Carta dei vincoli	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06- NORD	Carta di sintesi della pericolosità geologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.06- SUD	Carta di sintesi della pericolosità geologica	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07- NORD	Carta della pericolosità sismica comunale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.07- SUD	Carta della pericolosità sismica comunale	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08-a- NORD	Carta di fattibilità delle azioni di piano	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08- b-SUD	Carta della fattibilità delle azioni di piano	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.08-c	Carta della fattibilità delle azioni di piano	1:5.000
<input type="checkbox"/>	Tav.09- NORD	Carta del dissesto	10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.09- SUD	Carta del dissesto	10.000

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA		
Elaborati		Scala:
<input type="checkbox"/>	Relazione generale	
<input type="checkbox"/>	Regolamento comunale di polizia idraulica	
Elaborati grafici		
<input type="checkbox"/>	Tav.01- Fotogrammetrico 1: 10.000	1:10.000
<input type="checkbox"/>	Tav.02- Planimetria zone urbanizzate	1:2.000

STUDIO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)		
Elaborati		Scala:
<input type="checkbox"/>	Rapporto ambientale	
<input type="checkbox"/>	Sintesi non tecnica	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di sintesi	
<input type="checkbox"/>	Parere motivato	

4. Di dare mandato allo studio incaricato della redazione del PGT, studio DGGM di Dario Grazioli e Marco Garau con sede a Brescia in via Pusterla n. 9, di provvedere alla stesura dei documenti conseguenti alla modifiche apportate agli atti di PGT attraverso la materiale trasposizione dei contenuti della presente delibera negli atti di Piano di Governo del territorio (PGT).
5. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento per l'adozione dell'atto dirigenziale di verifica degli elaborati progettuali e delle normative modificate conformemente al presente verbale.

6. Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica a dare esecuzione alla presente deliberazione, nella fattispecie ai sensi dei commi 10 e 11 dell'art.13 L.R. 12/2005 e quindi a trasmetterla per conoscenza con gli allegati atti del PGT definitivamente approvati alla Provincia di Brescia e alla Giunta Regionale in formato digitale nonchè a provvedere ai fini della realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) alla pubblicazione dell' avviso dell' approvazione definitiva dei suddetti atti del PGT sul B.U.R.L.
7. Di dare atto che fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione a interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

CON successiva unanime votazione espressa nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art. dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, lì 24/01/2013

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to RUFFINI LORENZO

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to ARAMINI TULLIO

Il Segretario Comunale
f.to MALIVINDI GAETANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1 L. 18 Giugno 2009, n. 69) ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 21/02/2013 al 08/03/2013

Bovegno, li 21/02/2013

Il Segretario Comunale
f.to MALIVINDI GAETANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, **NON SOGGETTA** a controllo preventivo di legittimità, a norma dell'art. 126 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, **È DIVENUTA ESECUTIVA** ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134 3° comma e del citato D.Lgs 267/2000.

Bovegno, li 24/01/2013

Il Segretario Comunale
f.to MALIVINDI GAETANO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bovegno, li

Il Segretario Comunale
MALIVINDI GAETANO